



Club Alpino Italiano
Sezione di Potenza
Sottosezione Matera



Domenica **15 Dicembre 2019**

Giornata sociale ad Irsina: la Città di Sant'Eufemia

Direttori d'escursione

Nicola Montemurro (3337129536 ore antimeridiane), Angela Paolicelli (3470883899 ore serali).

Iscrizione

I responsabili saranno in sede dalle ore 20.00 alle 21.30 di venerdì 13 Dicembre 2019 per fornire ogni ulteriore chiarimento. **I non soci all'atto dell'iscrizione, dovranno compilare e consegnare agli accompagnatori il Modulo di Consenso al trattamento dei propri dati ai sensi dell'art. 23 del Dlgs 196/2003; Il modulo e la relativa informativa sono scaricabili dal sito della Sezione al link: <http://www.caipotenza.it/documenti-eregolamenti/iscrizioni>**

Quota di partecipazione

Soci CAI: €35,00 - Non soci: €44,00. La quota comprende viaggio in autobus, guide turistiche che accompagneranno ed illustreranno, in mattinata, la visita al centro abitato ed alle sue Emergenze più importanti, tra cui il Centro Storico, visita alla Cattedrale, al cui interno c'è la statua dedicata dal Mantegna a Santa Eufemia, e ai musei: "I tesori del Bradano", "Ianora" e della Civiltà Contadina, e nel pomeriggio i famosi "Grottini" cunicoli artificiali ricavati nelle fondamenta della collina sottostante l'antico "Montepeloso"; pranzo in ristorante, quota per l'associazione; per i non soci anche l'assicurazione supplitiva.

Modalità di prenotazione:

- Le prenotazioni **per i soci** si potranno effettuare **dal 5/11 al 15/11**. Le prenotazioni si riterranno valide al pagamento dell'intera quota di partecipazione.
- **I non soci** avranno la possibilità di prenotarsi **dal 19/11 al 26/11**. Le prenotazioni si riterranno valide al pagamento dell'intera quota di partecipazione.
- In caso di prenotazioni superiori al numero dei posti disponibili ci sarà una lista d'attesa in ordine di prenotazione e l'eventuale possibilità di raggiungere la località con auto propria.
- **In caso di disdetta**, i coordinatori cercheranno, attingendo dalla lista d'attesa, i sostituti. Solo in questo caso la quota versata verrà restituita; in caso contrario è impossibile il rimborso.

Al momento della prenotazione si invita a comunicare intolleranze, allergie o diete particolari che richiedono cambi nel menù.

Appuntamento e partenza

Appuntamento ore 7:45 nella piazza antistante la Stazione di Villalongo. Partenza ore 8:00.
Rientro a Matera previsto intorno alle ore 19.

Numero partecipanti: max 70, con precedenza per i soci.

Caratteristiche tecniche dell'escursione

Lunghezza totale massima, ad anello, c.a 3 km

Dislivello max in salita c.a 50 m

Dislivello max in discesa c.a 50 m

Tempo di visita di mattina 3,5 ore c.a; di pomeriggio 90 minuti c.a (incluse le soste)

Difficoltà **T** (Turistica)

Il percorso non presenta particolari difficoltà tecniche e/o tratti esposti.

Descrizione del percorso: Ambito cittadino, viabilità urbana. Sono previste le visite ai seguenti luoghi cittadini: Cattedrale e annessa cripta, Chiesa di San Francesco e relativa cripta, Museo multimediale "Tesori del Bradano", Museo Ianora, Museo della civiltà contadina e, nel pomeriggio, i Bottini.

Equipaggiamento necessario

I partecipanti dovranno calzare scarpe **comode**. Si raccomanda di portare nello zaino: maglione o pile, giacca a vento, **mantella** antipioggia, almeno una borraccia di **acqua** da mezzo litro, il telefonino.

Si ricorda che è **facoltà dei direttori d'escursione modificare il percorso anche durante l'escursione, qualora insorgessero motivi di causa maggiore.**

In caso di previsioni meteorologiche avverse l'escursione potrà subire modifiche o essere rinviata.

Note

Per tutto quanto non specificamente indicato nel presente programma si fa riferimento al Regolamento delle Escursioni della Sottosezione CAI di Matera che i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.

Notizie storiche su Irsina

Il borgo di Irsina, al confine tra Basilicata e Puglia nel medio bacino del fiume Bradano a 548 metri s.l.m., ha origini risalenti all'età greco-romana e questo lo rende uno dei borghi più antichi della Lucania. Fino al 6 febbraio 1895 il nome del paese era Montepeloso che pare derivi dal greco plusos, che vuol dire terra fertile e ricca, modificato in pilosum dai latini. Il nome attuale sembra derivare dal nome Hirsum dell'antico centro risalente all'età greca e romana in cui sorgeva un tempio in onore di Santa Maria dell'Hirso, posto sulla collina di fronte all'attuale città, il Monte d'Irsi. I resti e i reperti archeologici sono custoditi nel Museo dedicato a Michele Janora.

Per la sua posizione strategica fu abitata sin dai tempi antichi, ma spesso sede di combattimenti che non di rado ne causarono la distruzione. A causa delle invasioni barbariche le popolazioni dislocate lungo le rive del fiume Bradano si rifugiarono sul colle dando vita nell'800 d.C. al 1° insediamento umano della zona. Sin dall'Alto Medioevo divenne sede vescovile annessa prima alla Diocesi di Acerenza e poi di Andria; in seguito ottenne l'autonomia in unione con la diocesi di Gravina e infine nel 1976 con quella di Matera.

Tra i monumenti più importanti vi sono la Cattedrale del 13° secolo, distrutta più volte e ricostruita definitivamente nel 18° secolo, che custodisce il suo tesoro: la bellissima statua policroma di Santa Eufemia attribuita nel 1996 ad Andrea Mantegna; la chiesa di San Francesco con l'annessa cripta decorata da affreschi in stile giottesco.

Curiose le gallerie sotterranee a statura umana, dette "bottini": raccolgono l'acqua per depositarla in vasche di decantazione, purificandola successivamente e incanalandola nella bella fontana settecentesca esterna con tredici bocche.



vista NordOvest



Statua di Santa Eufemia